

MODULO 1 : GLI ENTI TERRITORIALI

L'Italia è suddivisa in **20 Regioni** con cultura, stile di vita e dialetti ben definiti: **5** sono a **statuto speciale** con un'autonomia maggiore e maggiori finanziamenti (Valle d'Aosta, Trentino Alto -Adige, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia e Sardegna) e **15** a **statuto ordinario** con lo stesso grado di autonomia. Lo statuto di una Regione è il "regolamento" della sua organizzazione e le funzioni dello statuto sono previste dalla Costituzione. Esso ha la forma della legge regionale e può essere modificato con referendum.

LEZ.1 REGIONI

Gli organi delle regioni sono:

- **Consiglio regionale** (il Parlamento della Regione)
- **Giunta regionale** (Governo della Regione)
- **Presidente della Giunta regionale** (Capo del Governo Regionale)

Consiglio regionale:

- Viene **eletto ogni 5 anni** dai cittadini maggiorenni della Regione.
- Il numero dei **componenti** del Consiglio varia a seconda della popolazione e dei risultati elettorali, andando da un minimo di 30 ad un massimo di 90. Le regioni a statuto speciale possono avere un numero di consiglieri diverso.
- Il **compito del Consiglio regionale** è quello di approvare le leggi e i regolamenti regionali, deliberare sugli atti amministrativi più importanti, può effettuare proposte di leggi al Parlamento e approvare lo Statuto della Regione.
- Si scioglie a scadenza dei 5 anni oppure tramite decreto del Presidente della Repubblica se sussistono cause di irregolarità o non è presente più la maggioranza.

Giunta regionale: è l'**organo esecutivo** della Regione. Ha un numero variabile di assessori scelti fra i consiglieri regionali e un ruolo simile a quello dei ministri nel governo.

Presidente della giunta regionale (Governatore): le Regioni sono autonome nel decidere come eleggere il proprio Presidente, il quale verrà eletto a suffragio universale.

All'**elezioni dei Consigli regionali** si presentano oltre ai partiti con i loro candidati anche liste di partiti collegati con un candidato Presidente della Regione.

L'elettore può votare:

- solo per il partito
- solo per il candidato presidente
- solo per la coalizione che lo appoggia
- per entrambi anche se il candidato presidente non è sostenuto dal partito prescelto

Le modalità di elezione rimangono comunque alla scelta delle Regioni. Per assicurare la governabilità ed evitare che i voti si dispergano fra partiti che non sono in grado di esprimere una maggioranza, sono garantiti al partito che risulta vincente, almeno il 55% dei seggi, assegnandogliene di aggiuntivi rispetto a quelli già ottenuti, tramite il calcolo dei voti eseguito in modo proporzionale

Lo Statuto delle Regioni:

Ogni regione redige un proprio statuto, dove si stabiliscono le norme per l'organizzazione interna della Regione, in armonia con la Costituzione italiana.

Lo statuto delle Regioni a statuto ordinario è approvato e modificato con legge regionale. Lo statuto delle Regioni a statuto speciale, poiché può contenere deroghe alle norme costituzionali, è approvato con legge costituzionale.

Le funzioni delle Regioni:

La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni. Lo Stato ha legislazione esclusiva in determinate materie, tra cui:

- | | |
|---|-----------------------------|
| 1) Politica estera | 11) previdenza sociale |
| 2) immigrazione | 12) legislazione elettorale |
| 3) rapporti tra repubblica
e confessioni religiose | 13) dogane |
| 4) ordine pubblico | 14) pesi e misure |
| 5) sicurezza dello stato | 15) tutela ambientale |
| 6) organi dello stato | |
| 7) organi amministrativi | |
| 8) cittadinanza | |
| 9) norme processuali | |
| 10) norme generali
sull'istruzione | |

Ci sono materie a legislazione concorrente (Regione e Stato), cioè rapporti internazionali delle regioni, tutela e sicurezza del lavoro, istruzione, professioni, ordinamento sportivo. Queste materie hanno nelle Regioni la potestà legislativa, ma i principi fondamentali sono stabiliti dallo Stato.

Nelle materie di sua competenza, la Regione può concludere accordi con gli Stati, secondo le forme stabilite dallo Stato di appartenenza.

Autonomia finanziaria:

Per svolgere le sue funzioni, deve avere a sua disposizione dei finanziamenti dati da:

- **tributi propri:** tasse sul possesso di autovetture, immondizia, tasse sull'occupazione di aree pubbliche;
- **quote di tributi erariali:** quote delle imposte incassate dallo Stato (**IRPEF:** imposta redditi delle persone fisiche e **IRAP:** imposta regionale sull'attività produttiva)
- **contributi speciali:** versati dallo Stato per situazioni particolari
- entrate che derivano dalla **gestione del proprio demanio** (es. la spiaggia, una piazza) e **del proprio patrimonio**.

LEZ. 2 PROVINCE e COMUNI

Le Province sono Enti territoriali autonomi nell'ambito dei principi stabiliti da leggi generali della Repubblica che fissano le loro funzioni. A differenza delle Regioni, le Province sono enti autonomi costituiti per legge. Le loro funzioni sono fissate dalla legge e non da uno statuto da esse elaborato.

Le Province italiane sono 110 e svolgono le seguenti funzioni:

- difesa del suolo e tutela dell'ambiente
- tutela delle risorse idriche ed energetiche
- viabilità e trasporti
- protezione della flora e della fauna
- regolazione caccia e pesca
- edilizia scolastica
- compiti attribuiti dallo Stato e dalle Regioni

I loro organi sono:

- **Consiglio Provinciale:** eletto a suffragio universale dai cittadini residenti nella Provincia, composto di un numero che vari da 24 a 45 consiglieri, secondo il numero di residenti. Il Consiglio **ha solo funzioni amministrative e non legislative.**
- **Presidente della Provincia:** è eletto direttamente dal popolo, infatti l'elettore votando una lista, vota anche il Presidente.
- **Giunta Provinciale:** composta da 4 a 8 assessori, costituisce il Governo della Provincia ed è nominata dal Presidente della Provincia.

I **Comuni**, come le Provincie, sono Enti territoriali costituiti per legge e operano nel rispetto del principio di sussidiarietà.

In Italia sono oltre 8.000, che svolgono numerose funzioni essenziali nella vita quotidiana dei cittadini. I Comuni intervengono in tutte le opere infrastrutturali necessarie nel territorio: strade comunali, trasporti urbani, illuminazione, rete fognaria, verde pubblico, scuole elementari e medie, scuole materne. Hanno inoltre il compito di promuovere il proprio territorio, culturalmente e turisticamente e svolgere tutte le attività ritenute opportune in questi ambiti. Svolgono anche alcuni servizi per conto dello Stato, come quello di anagrafe e quello elettorale.

I loro organi sono:

- **Consiglio Comunale:** eletto a suffragio universale dai cittadini residenti nel Comune, che è composto di un numero di consiglieri compreso fra 15 e 80, secondo il numero dei residenti. Per l'elezione del Consiglio vengono presentate delle liste di partiti o di coalizioni collegate con un candidato Sindaco.
- **Sindaco:** è eletto direttamente dai cittadini, deve ottenere il 50%+1 dei voti e se ciò non avviene si passa al secondo turno elettorale detto ballottaggio
- **Giunta Comunale:** composta di un numero variabile da 4 a 16 assessori, costituisce il Governo del Comune, quindi è l'organo esecutivo del Comune. È nominata dal Sindaco.

MODULO 2

LEZ. 1 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Viviamo in un mondo in cui è in atto la globalizzazione dei mercati, che porta con sé anche una vasta globalizzazione culturale, di consumi, di abitudini.

Il **processo di globalizzazione** ci porta a non confinare i fenomeni nel luogo in cui hanno origine, infatti essi hanno conseguenza in tutto il pianeta, in tutto il globo. In una società globalizzata è fondamentale garantire la libera circolazione delle persone e delle merci.

Ma questo non avviene in modo automatico!

È necessario il paziente lavoro diplomatico di esperti dei Paesi interessati che devono stipulare **accordi internazionali**, cioè accordi che vincolano la libertà di azione dei singoli Stati al rispetto di norme stabilite in comune.

Per fare ciò è necessaria la presenza di **organizzazioni internazionali** le quali ricevono una delega dagli Stati che rinunciano a una parte di sovranità allo scopo di far parte di una comunità internazionale vantaggiosa in termini di crescita e di sicurezza economica e sociale.

La Società delle Nazioni fu la prima organizzazione mondiale, creata nel 1919, dopo la prima guerra mondiale, proprio con lo scopo di evitare che potesse insorgere un altro conflitto. Ma lo scoppio della seconda guerra mondiale, nel 1939, ne decretò il fallimento.

Nel 1945 i 50 Paesi che avevano costituito la Società delle Nazioni crearono l'**ONU** (Organizzazione delle Nazioni Unite), che è l'organizzazione internazionale più importante per numero di Paesi aderenti e per ampiezza degli scopi che si prefigge. L' ONU, che ha sede a New York, ha oggi 192 Paesi membri e sviluppa un'azione complessiva un po' in tutte le aree della cooperazione internazionale, attraverso alcuni organismi:

- **Assemblea generale**, che si riunisce in autunno in sessione ordinaria e in sessione straordinaria ogni volta che lo richiede il Consiglio di sicurezza o la maggioranza dei Paesi membri.
- **Consiglio di sicurezza**, è un organismo permanente (Governo dell'ONU) e ha il compito di mantenere la pace nel mondo. Si compone di 15 membri di cui 5 sono permanenti (appartenenti a Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Russia e Cina) e hanno diritto di veto, con cui possono bloccare e

portare all'Assemblea generale qualsiasi delibera. Gli altri 10 durano in carica due anni e sono assegnati a turno agli altri Paesi.

- **Segretario generale** dell'ONU è un diplomatico di alto livello, che ha la funzione di adoperarsi in prima persona per svolgere tutte le mediazioni e le negoziazioni necessarie per sanare ogni conflitto. È il rappresentante delle Nazioni Unite.
- **Consiglio economico e sociale** è composto di 54 membri e cura le politiche economiche e sociali dell'ONU, controllando le finalità e l'operato delle organizzazioni che da essa dipendono, come FAO, OMS, UNICEF, ...
- **Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja** è composta di 15 giudici, nominati per 9 anni dall'Assemblea generale e dal Consiglio di sicurezza per giudicare crimini di particolare gravità sul piano internazionale, come il *genocidio* ("Gli atti commessi con l'intenzione di distruggere, in tutto o in parte, un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso").

Lo scopo dell'ONU è quindi **assicurare la pace e la sicurezza nel mondo**, tramite la ricerca di soluzione sulle controversie tra Stati che potrebbero sfociare in un conflitto.

I mezzi a sua disposizione sono:

- sanzioni che non implicano l'uso della forza
(*blocco delle comunicazioni o sanzioni pecuniarie*)
- misure che comportano l'uso della forza (*caschi blu*)

Altro ruolo è la Cooperazione internazionale, cioè **assistenza e aiuto ai paesi arretrati**.

In seno all'ONU si costituiscono altre organizzazioni specializzate in singole materie attinenti a scopi generali (vedi www.UN.org).

Le più importanti sono:

- l'**UNCTAD**, che cura lo sviluppo produttivo e dei commerci;
- l'**OMS**, Organizzazione Mondiale della Sanità;
- la **FAO**: (Food and Agriculture Organization) Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura, con sede a Roma;
- l'**UNESCO**: si occupa di scienza, educazione e cultura, con sede a Parigi
- l'**ILO**, l'organizzazione internazionale per il lavoro;

- l'**UNICEF**: si occupa del problema dell'infanzia nel mondo e soprattutto nel terzo mondo, con sede a New York

L'ONU interviene anche nell'aiuto finanziario dei Paesi che hanno difficoltà a far fronte al loro debito internazionale. I Paesi membri dell'ONU possono essere finanziati dal FMI (Fondo Monetario Internazionale), che impone, però, l'adozione di politiche monetarie severe, e spesso impopolari, che mettano l'economia del Paese in grado di superare la crisi.

Gli accordi militari. Il più importante di questi è la **NATO** (Alleanza Atlantica): si propone di mantenere la pace nel mondo, nasce tramite il trattato del Nord Atlantico. All'interno dell'Unione Europea abbiamo l'**OSCE**, ossia l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione Europea.

LEZ. 2 L'UNIONE EUROPEA

È l'organizzazione che si propone di rafforzare l'integrazione economica, politica e sociale dei Paesi membri.

Hanno aderito all'UE: Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.

Nasce con il Trattato di Maastricht nel 1992. Essa legifera autonomamente e in modo vincolante sugli stati membri. Dispone inoltre di un Parlamento che viene eletto a suffragio universale da tutti gli Stati Membri.

I principali organi dell'UE sono:

1. la **Commissione Europea**, a cui spetta la custodia dei Trattati e l'iniziativa legislativa. Ha sede a Bruxelles, è composta di 27 membri, di cui ha la funzione di Presidente e dura in carica 5 anni.
2. il **Parlamento Europeo**, è composto di 751 (nel 2011) membri eletti a suffragio universale ogni 5 anni, ha sede a Strasburgo e ha poteri in materia di bilancio (controlla le spese compiute dai vari organi), di controllo dell'esecutivo (consultazione, cooperazione e codecisione) e

poteri legislativi. Il *parere conforme del Parlamento* è previsto per l'adesione di nuovi Stati membri, gli accordi di associazione con Paesi terzi e l'organizzazione dei fondi strutturali.

3. **Consiglio dell'Unione Europea**, è presieduto a turno dai rappresentanti dei diversi Paesi, che durano in carica sei mesi ciascuno. È composto dai ministri competenti dei Paesi membri, a seconda dell'argomento in discussione, accompagnati da un membro della Commissione. Ha sede a Bruxelles ed esercita insieme al Parlamento Europeo la funzione legislativa e di bilancio.
4. **Consiglio Europeo**, è composto dai Capi di Stato o di Governo dei Paesi membri e si riunisce due volte l'anno. Dal 2010 ha un Presidente che viene eletto per due anni e mezzo.
5. **La Corte di Giustizia Europea**, ha sede a Lussemburgo ed è composta di 27 giudici e 8 avvocati generali, che durano in carica 6 anni con mandato rinnovabile. Ha il compito di verificare la correttezza delle norme comunitarie o anche la conformità delle norme nazionali alle disposizioni dell'Unione.
6. **La Corte dei Conti Europea**, composta di 27 membri con sede a Lussemburgo, esercita il controllo contabile su tutti gli atti della UE ed esprime, su richiesta degli altri organi, pareri e consigli.
7. **Il Comitato Economico e Sociale** ha sede a Bruxelles e ha funzioni consultive. È composto di 344 membri che provengono da vari settori produttivi (imprenditori, rappresentanti dei lavoratori, di enti ecc.) che rimangono in carica 4 anni.